## INDICAZIONI SCRUTINI FINALI

- Le proposte di voto devono tenere conto dei progressi rispetto alla situazione iniziale e non fare solo riferimento alla media calcolata dal registro elettronico
- Il docente coordinatore di Educazione Civica formula la proposta di voto espresso in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica
- Le assenze per malattia, non devono essere decurtate ma prese in considerazione nel caso si fosse superato il limite dei giorni di assenza ai fini della validità dell'anno scolastico per il quale è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale
- Per le classi seconde compilare la certificazione delle competenze
- Per il triennio i crediti scolastici saranno calcolati direttamente dal RE ma sarà cura del coordinatore verificarne la correttezza facendo riferimento alla tabella allegata
- Per le classi quinte i docenti consegneranno al coordinatore copia cartacea dei programmi svolti e delle relazioni finali che provvederà ad allegarli al documento del 15 maggio e una copia digitale che provvederà ad inserire nella Repository in due cartelle separate Relazioni e Programmi. I giudizi di ammissione verranno salvati sulla pendrive che sarà consegnata al coordinatore di classe.
- Per le rimanenti classi le relazioni finali e i programmi verranno inviate al coordinatore all'indirizzo di posta elettronica scolastico che provvederà ad inserirli nella Repository in due cartelle separate Relazioni e Programmi. La cartella Programmi sarà inviata alla scuola alla cortese attenzione della Prof.ssa Pascariello.
- Nel caso di debito formativo, compilare della scheda carenze soltanto la prima sezione "Contenuti da Consolidare/Carenze rilevate" in cui verranno elencati gli argomenti da recuperare (tutto o parte del programma)
- In presenza di insufficienze viene sospesa la valutazione per coloro che riportino non più di tre insufficienze
- Non saranno ammessi alla classe successiva gli studenti che, alla fine dell'anno scolastico, tenuto conto delle valutazioni riportate nel corso dell'anno, degli esiti delle prove di verifica effettuate in seguito agli interventi didattico-educativi integrativi e di tutti gli altri elementi valutativi di cui il Consiglio della classe dispone, si ritiene non abbiano raggiunto gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate, entro il termine dell'anno scolastico, anche attraverso la frequenza di appositi interventi di recupero.
- L'alunno non sarà ammesso, comunque, alla classe successiva in presenza di tre gravi insufficienze (dal 3 in giù), tali che rendano effettivamente impossibile, durante il periodo di sospensione delle lezioni, il recupero delle carenze nella preparazione complessiva ai fini della frequenza dell'anno scolastico successivo.
- In caso di non ammissione alla classe successiva, formulare un giudizio ben articolato che metta in evidenza le motivazioni per cui l'alunno non ha raggiunto gli obiettivi stabiliti e acquisito le competenze ritenute necessarie per proseguire gli studi
- La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi, che comporta la non ammissione alla classe successiva, è decisa dal Consiglio di Classe nei confronti dell'alunno cui sia stata precedentemente irrogata una sanzione disciplinare. La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi deve essere motivata e deve essere verbalizzata in sede di scrutinio
- •Al termine dello scrutinio, il tabellone finale dovrà essere chiuso e firmato digitalmente dal coordinatore di classe e dagli altri membri del consiglio. La stampa della copia cartacea del tabellone sarà effettuata dalla segreteria e dovrà essere firmata dal solo coordinatore di classe.